

Fiorano

«Alfabeti», parole per riflettere

Esattezza, resilienza, gioco, sobrietà, organizzazione, segreto. E naturalmente amore. Ci sono parole che attraversano il nostro tempo, lo raccontano, lo interrogano. Proprio su questi termini si incardina il nuovo festival *Alfabeti. Parole che affiorano*, ideato da Francesco Genitoni e Massimo Martino, che si terrà dal 1° al 3 giugno a Fiorano Modenese, con 21 lezioni magistrali e protagonisti di primo piano. Gli appuntamenti (tutti a ingresso libero) costelleranno vari luoghi della cittadina, da piazza Ciro Menotti al piazzale Giovanni Paolo II del santuario, dalla Biblioteca Paolo Monelli presso il Bla. A inaugurare il festival, venerdì alle 18, sarà Umberto Galimberti proprio con la parola *Amore*. Poi alle 21.30, in prima assoluta, il giornalista Federico Rampini proporrà la conferenza spettacolo *Le linee rosse*. Sabato 2 al mattino Gustavo Zagrebelsky dialogherà con Francesco Tosi, sindaco di Fiorano, sulla parola *Costituzione*: seguirà Francesco Gsualdi, già allievo di don Milani, su *Sobrietà*.

Fra gli ospiti della stessa giornata, il geografo Franco Farinelli (*Paesaggio*), il semiologo ed enigmista Stefano Barzozzani (*Gioco*), il giornalista Ezio Mauro (*Opinione pubblica*), e a chiudere il gruppo satirico Lercio con il suo spettacolo *Bufala*. Domenica 3, sono attesi Michelina Borsari, già direttrice del Festival Filosofia, sulla parola *Piazza*, la conduttrice Paola Maugeri (*Resilienza*), l'economista e divulgatore Luciano Canova sulla misurazione della *Felicità*, il giornalista Andrea Purgatori (*Segreto*), il neurobiologo vegetale Stefano Mancuso (*Organizzazione*, dal punto di vista delle piante), il teologo Vito Mancuso (*Etica*), e per chiudere Alessandro Bergonzoni con una performance su *Parola*.

Il programma si completa con una serie di incontri dedicati alle *Lezioni americane* di Italo Calvino, laboratori per bambini e ragazzi, concerti al Caffè del Teatro Astoria, e una *Caccia alla parola*, ideata dall'esperto Marsilio Parolini. E non mancheranno la libreria e un ristorante con piatti tradizionali. (S.M.)

